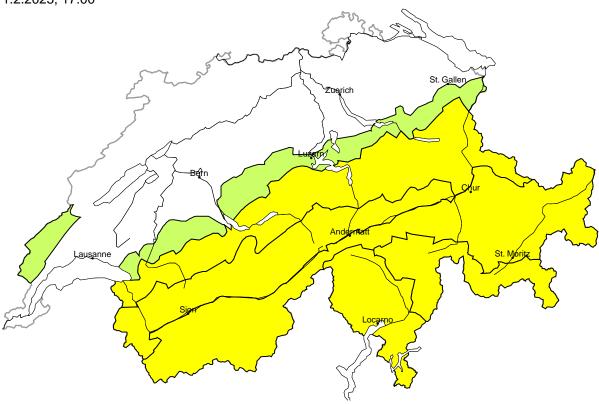
Pericolo valanghe

aggiornato al 11.2.2025, 17:00



regione A

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate nelle zone escursionistiche poco frequentate. I pendii molto ripidi dovrebbero essere percorsi singolarmente.

Inoltre gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte

regione B

Moderato (2=)

Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I vecchi accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione C

Moderato (2=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate nelle zone escursionistiche poco frequentate. I pendii molto ripidi dovrebbero essere percorsi singolarmente.

Inoltre gli accumuli di neve ventata meno recenti possono a livello isolato ancora subire un distacco. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

水水

Scala del pericolo

1 debole

.

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte

regione D

Moderato (2=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate nelle zone escursionistiche poco frequentate. I pendii molto ripidi dovrebbero essere percorsi singolarmente. Inoltre gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione E

Moderato (2-)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati superficiali del manto. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione F

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione G

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 11.2.2025, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni settentrionali gli accumuli di neve ventata meno recenti sono spesso duri e, soprattutto sui pendii ombreggiati, poggiano su una superficie del manto di neve vecchia piuttosto sfavorevole perché formata da neve che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. In alcuni punti questi accumuli sono ancora instabili.

A sud di una linea Rodano-Reno, la parte basale del manto nevoso ingloba ancora strati fragili. Questi ultimi sono particolarmente pronunciati sui pendii ombreggiati al riparo dal vento del Ticino, del centro dei Grigioni, dell'Engadina e delle valli meridionali dei Grigioni. Anche se negli ultimi giorni si sono distaccate solo più poche valanghe che hanno coinvolto la neve vecchia basale, queste hanno raggiunto dimensioni pericolosamente grandi. Nelle regioni meridionali, dove ha nevicato durante il fine settimana, i punti pericolosi sono ancora un po' più frequenti.

Ultimamente anche le valanghe per scivolamento di neve sono state segnalate solo a livello isolato; alcune di esse hanno tuttavia raggiunto grandi dimensioni.

Retrospettiva meteo fino a martedì

Il tempo è stato molto nuvoloso con schiarite soprattutto nei Grigioni. Nelle regioni occidentali ci sono state deboli nevicate al di sopra dei 1500 m circa.

Neve fresca

Da lunedì pomeriggio a martedì pomeriggio, al di sopra dei 1800 m:

- Basso Vallese occidentale: dai 10 ai 15 cm
- Altrove: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Spesso moderato, proveniente da sud ovest

Previsioni meteo fino a mercoledì

Nella notte, in molte regioni ci saranno deboli precipitazioni, che al di sopra dei 1500 m circa assumeranno carattere nevoso. Nel corso della giornata il tempo sarà per lo più asciutto e nelle regioni settentrionali via via parzialmente soleggiato, in particolare nella fascia alpina interna. Nelle regioni meridionali il cielo rimarrà nuvoloso.

Neve fresca

In molte regioni pochi centimetri, in quelle alpine interne tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Per lo più debole, proveniente da sud ovest



Tendenza

Giovedì

Nella notte fra mercoledì e giovedì, a partire da nord ci saranno precipitazioni in molte regioni. Fino a sera, nelle regioni occidentali e sul versante nordalpino si prevedono dai 10 ai 15 cm di neve fresca. Il limite delle nevicate scenderà dai 1400 fin verso i 1100 m. Nelle regioni meridionali il tempo sarà per lo più asciutto e nel corso della giornata parzialmente soleggiato. In quota il vento proveniente da ovest sarà a tratti da moderato a forte.

Con neve fresca e vento, nelle regioni occidentali e settentrionali il pericolo di valanghe aumenterà leggermente.

Venerdì

Nelle regioni settentrionali le precipitazioni perdureranno fino a venerdì mattina, in quelle occidentali e sul versante nordalpino cadranno ancora dai 15 ai 20 cm di neve, ma gli apporti sono tuttavia ancora incerti. Il limite delle nevicate scenderà fino a bassa quota. Nel corso della giornata, nelle regioni occidentali il tempo sarà via via parzialmente soleggiato, mentre in quelle orientali il cielo rimarrà nuvoloso. ln quota il vento proveniente dai quadranti settentrionali sarà progressivamente sempre più forte. Nelle regioni meridionali il tempo sarà via via per lo più soleggiato grazie al favonio da nord.

Il pericolo di valanghe potrà aumentare ulteriormente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, mentre altrove non subirà variazioni di rilievo.

